

Airlux verso lo scioglimento

Resilux cederà al partner ATG il 50% della joint-venture ricevendo in cambio 62 milioni di euro in due tranches.

3 maggio 2016 09:39

Dopo un duro braccio di ferro, Resilux e Airopack Technology Group (ATG) hanno trovato un accordo per sciogliere la joint-venture Airlux, creata per sfruttare la tecnologia Airopack, un dosatore pressurizzato interamente in materiale plastico utilizzato in numerose applicazioni di imballaggio.

L'accordo prevede che Resilux ceda la sua partecipazione del 50% in Airlux ricevendo in cambio 62 milioni di euro, dei quali 25 milioni entro il 13 maggio e i restanti 37 milioni entro il 31 agosto di quest'anno.

Secondo i termini, inoltre, Resilux continuerà a fornire preforme PET ad ATG in base ad un accordo di trattamento preferenziale (Global Preferred Supply Agreement). Le risorse ottenute dalla cessione della partecipazione saranno reinvestite da Resilux in nuovi progetti di espansione.

A chiedere lo scioglimento della joint-venture era stata ATG all'inizio dell'anno, per riottenere i diritti di utilizzo esclusivo della tecnologia Airopack e sbloccarne così le potenzialità di crescita. La società si era offerta di pagare 18,9 milioni di euro, oltre a ripianare i debiti in capo a Resilux per ulteriori 37 milioni di euro, per un totale di 55,9 milioni di euro, poi portati a 62 milioni.

© Polimerica - Riproduzione riservata

